# Il generale Marco Minicucci visita l’Arma irpina

Scritto da Red.
Giovedì 05 Settembre 2024 16:07



AVELLINO – Questa mattina, il generale di corpo d’armata Marco Minicucci, comandante interregionale carabinieri “Ogaden” (vertice dell’organizzazione territoriale dell’Arma dei Carabinieri di Campania, Puglia, Basilicata, Abruzzo e Molise), è giunto in visita ad Avellino.

Accompagnato dal comandante provinciale, colonnello Domenico Albanese, il generale si è recato presso il Palazzo del governo per un saluto al prefetto Rossana Riflesso e presso la Diocesi dove ha avuto un colloquio con il vescovo di Avellino, mons. Arturo Aiello.

Al suo arrivo presso la “Caserma Litto”, il generale Minicucci ha incontrato una rappresentanza di tutti i reparti dell’Arma che operano nella provincia, inclusi i reparti speciali, il personale in congedo dell’Associazione nazionale carabinieri e dell’Associazione nazionale forestali.

Il comandante interregionale ha espresso il suo compiacimento per l’attività svolta dai carabinieri del comando provinciale di Avellino e per i consolidati rapporti intercorrenti tra l’Arma e le altre istituzioni e i cittadini, soffermandosi sull’importante funzione espletata nella costante opera di prevenzione e di presidio del territorio, posta in essere secondo la tradizione.

Dopo la riunione con gli ufficiali (durante la quale sono state esaminate e discusse le caratteristiche del territorio irpino e le sue peculiarità, con particolare riferimento allo strumento operativo messo in campo dall’Arma), l’alto ufficiale ha avuto un incontro con il presidente del tribunale f.f., Roberto Melone, il procuratore della Repubblica, Domenico Airoma, e il procuratore aggiunto Francesco Raffaele.

Prima di lasciare l’Irpinia, il generale Minicucci si è recato in visita alla compagnia carabinieri di Mirabella Eclano, complimentandosi ancora una volta per l’attività svolta e l’impegno profuso da tutti i militari a tutela della legalità, esortandoli a continuare ad assicurare la massima disponibilità nei confronti delle generose comunità locali.